

Comune di Marsala



Aula Commissioni

In data martedì 14 luglio 2026, alle ore 08:58 si è tenuta, presso la sala Aula Commissioni dell'ente Comune di Marsala, la riunione "8^ Commissione Accesso agli Atti" dell'organo Ottava Commissione - Accesso agli Atti Amministrativi - Trasparenza e Legalità..

Presiede la seduta **Consigliere Comunale STURIANO Vincenzo Patrizio**.

Viene rilevata dal sistema la presenza dei seguenti componenti:

Nome	Cognome	Ruolo	Presente	Assente	Delegante
Angela Maria	CARADONNA	Consigliere Comunale		✓	✓
Leonardo	ORLANDO	Consigliere Comunale	✓		
Maria Linda	LICARI	Consigliere Comunale	✓		
Eleonora	MILAZZO	Consigliere Comunale		✓	
Michele	GANDOLFO	Consigliere Comunale	✓		
Gaspere	PASSALACQUA	Consigliere Comunale	✓		
Gaspere	DI GIROLAMO	Consigliere Comunale	✓		
Maria Flavia	SAMMARTANO	Consigliere Comunale	✓		
Vito Gian Paolo	ABRIGNANI	Consigliere Comunale	✓		
Francesco	CARINI	Consigliere Comunale	✓		
Vincenzo Patrizio	STURIANO	Consigliere Comunale	✓		

A questo punto, interviene **Segretario Commissione**:

"stessa misura secondo l'Unesim.

Se sei maggioranza opposizione, hai avuto sempre lo stesso viso e la stessa misura.

Al rete, mica lo sapevo.

Ottava commissione accesso agli atti del 14 luglio 2026, appello.

Presidente Sturiano presente, vicepresidente Abrignani presente, consigliere Caradonna assente, consigliere Carini presente, consigliere Di Girolamo presente.

Consigliere Gandolfo, presente.

Consigliere Licari, presente.

Consigliere Milazzo, assente.

Consigliere Orlando, presente.

Consigliere Passalacqua, presente.

Consigliere Sanmartano, presente.

I consiglieri sono in numero di 9 su 11.

Si è raggiunto il numero legale alle ore 8:58.

La parola al presidente Sturiano."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Comunale Gaspare PASSALACQUA** che dichiara:

"Vabbè, arriveranno, perché per esempio Eleonora mi aveva detto che sicuramente veniva attorno alle 9.

Picciotto.

E allora? Ragazzi, buongiorno.

Cari colleghi, buongiorno.

E allora, stamattina abbiamo impiegato già una bella mezz'oretta abbondante con il nostro responsabile del PNRR, che è Alessandro Butanciu, il quale per stamattina mi comunica che non può essere presente in quanto è stato precettato nella qualità di responsabile dei fondi PNRR dalla prefettura perché vogliono una ricognizione completa di tutti quelli che sono gli interventi del PNRR in questa provincia, quindi vogliono un quadro chiaro.

E in modo particolare mi diceva Alessandro proprio questo, con molta difficoltà questo mese lui potrebbe essere presente all'interno della stessa commissione perché stanno lavorando.

È vero che giorno 30 era l'ultimo giorno utile per poter chiudere con l'ultimazione dei lavori.

Ma è pure vero che c'è tutto questo mese, mi diceva, tutta una serie di incombenze burocratiche amministrative, quindi comunicazioni, controcomunicazioni.

Le proroghe ci sono anche state, però le proroghe ci sono per motivazioni valide.

Se ci sono—

sì, sì, prego, prego.

Se possiamo avere anche da parte di Putaggio piuttosto che la presenza fisica anche delle assicurazioni scritte su quello che c'è stato, dei ritiri."

Interviene **Consigliere Comunale Vincenzo Patrizio STURIANO**:

"Allora, ho chiesto innanzitutto ad Alessandro Butaggio l'invio di tutta la documentazione completa delle opere che erano state finanziate, delle opere, quindi lo stato in questo momento di realizzazione, se sono incompiute, non sono incompiute, e anche le motivazioni, quindi una relazione dettagliata che mi diceva che lui già l'aveva perché la doveva trasmettere e quindi serviva anche per la stessa prefettura.

E quindi in mattinata mi ha detto che appena raggiungeva gli uffici, perché di prima mattina è passato da un cantiere in Etinere che già aveva avuto anche la proroga, e non era sicuro se in mattinata stessa, visto che c'era stata questa riunione convocata d'urgenza in prefettura, a darci e trasmettere quello che volevamo.

Però una cosa è certa, che in mattinata lui ci trasmetterà tutta la documentazione, che io vi farò avere tranquillamente anche nella stessa chat che abbiamo noi come commissione, in modo tale che tutta la documentazione, quella più importante, ce l'abbiamo in PDF e siamo nelle condizioni di poter anche a tempo libero, la sera, di mattina, nel pomeriggio dopo pranzo, se vogliamo anche approfondire, dare una lettura a qualche a qualcosa lo possiamo fare tranquillamente.

Quindi in mattinata mi farà avere questa documentazione ufficiale, quindi trasmessa in maniera ufficiale.

Mi diceva, se abbiamo bisogno di lui con una certa urgenza perché non ne può fare a meno, anche per qualche ora in commissione, dice, se lo pianifichiamo con qualche settimana di anticipo rispetto agli impegni può venire tranquillamente.

Però per tutto il mese di luglio, se riusciamo, mi diceva proprio questo, non è un problema, perché è un lavoro che possiamo fare tranquillamente, come io ho anche detto stamattina, la possiamo anche possibilmente spostare, posticipare alla prima, alla prima.

Bravissimo.

Allora, che cosa ho detto? Ho detto che intanto ci gira tutta la documentazione, noi prendiamo coscienza di tutto quello che c'è, e possibilmente poi, se riteniamo di dover approfondire qualche punto nello specifico, ok, glielo comunichiamo.

Lui, se ci può mandare delle relazioni dettagliate, si può preparare già tutto quello, in modo tale che quando arriva poi siamo nelle condizioni di poter dare una certa celerità.

Quindi questo mi premeva sottolinearlo.

E quindi se riusciamo"

Interviene quindi **Consigliere Comunale Francesco CARINI:**

"già in mattinata stessa, lui diceva che con molta probabilità, appena arrivava anche la collega, come si chiama, la Bavetta Forse la Bavetta riusciva in mattinata stessa a girarci un po' di documentazione.

E comunque possiamo già iniziare noi una stessa programmazione per tutte le sedute di commissione previste da qui a fine mese.

Io avevo già un punto in mente con delle documentazioni, quindi che possiamo tranquillamente dare un'occhiata, che erano le ordinanze che si sono succedute per quanto riguarda la SARCO.

Quindi possiamo già iniziare a dare anche una lettura a queste ordinanze tranquillamente.

Dico, se ci sono colleghi che magari hanno altri punti che ritengono che possono avere priorità, lo possiamo tranquillamente fare.

Prego, consigliere Carini.

Grazie, Presidente.

No, solo una precisazione: se lei già sa o si può sapere quali ditte che si sono aggiudicate quindi, diciamo, i lavori del PNRR hanno già presentato delle proroghe, perché queste proroghe vanno richieste per motivi di causa maggiore o dal comune, che insomma vanno richieste comunque prima della scadenza dei lavori.

E quindi magari sapere già quali sono, per quali cantieri è stata richiesta la proroga.

Se è stata richiesta, sono queste."

A questo punto, interviene **Consigliere Comunale Vincenzo Patrizio STURIANO:**

"Faccio un esempio, consigliere Carini.

Fino a ieri ho sollecitato la provincia ad avere della documentazione chiara, precisa e dettagliata rispetto a un sopralluogo che noi avevamo fatto come libero consorzio nel mese di agosto a Pandelleria, perché avevamo un finanziamento di quasi 6 milioni di euro per la costruzione di un palazzetto a Pandelleria.

Era una palestra, era un palazzetto a disposizione dell'unico istituto superiore che c'è a Pandelleria, ma nello stesso tempo era un palazzetto a disposizione della comunità.

Sono stati calcolati su quasi 6 milioni, 2 milioni e 800 mila euro di spese rendicontate.

Quindi i 2 milioni e 800 mila euro di spese rendicontate vengono riconosciute alla ditta.

Per la restante parte, i nostri tecnici, il nostro dirigente del libero consorzio, sono stati obbligati a sospendere i lavori, ok? Perché su quella specifica opera non è stata né richiesta, né richiesta E nemmeno accordata, perché la Comunità Europea non parla di proroga, può parlare di dilazionare, no? I tempi possono essere dilazionati.

Che appena ci siamo proroghi, che non esista proprio la parola proroga, perché sono tedeschi sotto questo aspetto.

Però ci vogliono motivazioni ben precise.

Per esempio, Pantelleria, isola, e ti voglio di capisci, d'estate città turistica, quindi isola turistica, sospensione dei lavori, come Favignana d'estate non si può trovare gli aiuti.

Quindi, a differenza delle altre realtà dove magari si poteva tranquillamente richiedere una proroga, perché secondo me la proroga non viene richiesta in questo momento e si sospende? Che dici, se tu i lavori quantomeno a tre quarti sono fatti, e allora ci può pure stare.

Se i lavori sono quasi a metà, c'è qualcosa che non torna.

Ma c'è qualcosa che non torna anche da parte del direttore dei lavori, da parte del RUP, perché tu non puoi non sollecitare, non accelerare, devi fare l'impossibile.

Ora loro già si stanno tutelando chiedendo azione legale alla ditta, perché quando tu stipuli un contratto, il contratto cosa prevede? Che tu ti impegni a ultimarlo entro determinate date.

Poi bisogna capire, Lino te lo può dire che è un tecnico, se ci sono motivazioni valide.

Chiedi una perizia di variante, ma devono essere motivate.

Giusto, l'isola per esempio, problemi di approvvigionamento di materiale, problemi di trasporto, problemi perché magari è un programma, è la consegna e maltempo e la nave non è partita.

Cioè, non so se mi spiego, ci sono tutta una serie di situazioni che ti portano a giustificare.

Ora, in questo momento qua da noi, ok, bisogna capire quante opere ci sono a che punto sono, perché su molte opere le proroghe sono state date, ok? Anche noi come provincia su alcune opere le proroghe le abbiamo date, ma su fesserie, capisci? Sono delle fesserie, magari consegna di arredamento, e che tu hai tutta l'opera completa, poi ti manca magari solo l'arredamento, ti giustifichi perché aspetti solo la consegna, capito Francesco? Però su questa questione assolutamente sì, Verifichiamo anche se ci sono state.

Sono tutta una serie di situazioni che man mano le andiamo approfondendo, chiariamo alcuni aspetti e sugli approfondimenti, anche per avere un quadro chiaro noi e saperne parlare tranquillamente.

Quando abbiamo un quadro chiaro, ne sappiamo tranquillamente parlare, ci possiamo muovere con una certa tranquillità.

Scusate un secondo."

Alle ore 09:15, si unisce alla seduta **Consigliere Comunale Gioacchino GESONE** delegato da Consigliere Comunale Angela Maria CARADONNA.

Interviene quindi **Segretario Commissione:**

"Alle ore 9:15 entra in commissione il consigliere Gioacchino Gesone, delegato dalla consigliera Angela Caradonna."

Interviene **Consigliere Comunale Vincenzo Patrizio STURIANO:**

"Allora colleghi, sono state girate le ordinanze nella chat.

Dico, se volete possiamo iniziare quantomeno a leggere la prima ordinanza per capire.

Absolutamente sì, Presidente."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Comunale Michele GANDOLFO** che dichiara:

"Buonasera, buongiorno, si sente? Si sente? Presidente, riguardo l'infopoint di Porta Garibaldi vogliamo approfondire la questione per capire esattamente Quale iter è stato seguito, se siamo in regola, se c'è qualcosa che non va.

Cioè, volevo un approfondimento su questo punto, se era fattibile."

Interviene quindi **Consigliere Comunale Vincenzo Patrizio STURIANO:**

"Consigliere Gandolfo, ritengo che sia anche, anche questo, diciamo, una richiesta legittima.

Io ufficialmente ho fatto una richiesta ieri di accesso agli atti.

No, come commissione l'ho fatta, l'ho fatta come commissione, e quindi anche lì è giusto che la commissione stessa si renda conto di quello di cui si sta tranquillamente parlando.

Diciamo che il lavoro della commissione è questo, è quello di verificare soprattutto quando ci sono casi dove richiesta una certa chiarezza.

Legittima la sua richiesta, ma stia tranquillo.

E anche lì dico, tutta la documentazione, quella che serve, sarà messa agli atti dal punto di vista cartaceo, quindi in qualsiasi momento possiamo farne direttamente accesso.

Io voglio verificare anche questa cosa, se abbiamo un armadietto quantomeno dove possiamo tranquillamente lasciare tutta la documentazione relativa ai lavori della Commissione, così come abbiamo la cassaforte per quanto riguarda tutta una serie di note riservate e private.

Quindi in maniera molto particolare ci sono tutta una serie di documenti e corrispondenze particolarmente delicate che vengono tenute direttamente nella cassaforte.

Io non dico tenerla nella cassaforte, ce l'ha all'ufficio, ce l'ha all'ufficio, c'è una responsabile che ha la disponibilità in modo tale che in qualsiasi momento— in questi casi, in questi casi le chiavi una sola persona responsabile, in modo tale che in qualsiasi momento l'unica responsabile.

Non c'è nessuno, secondo chiave, non si sa, potesse io, potesse il Rino, potesse il Michele.

E quindi relativamente a questa cosa verifichiamo poi se ci sono altre richieste legittime di approfondimenti che vogliamo fare"

Sul punto, prende la parola **Consigliere Comunale Leonardo ORLANDO** che dichiara:

"rispetto— prego, collega Armando."

Interviene quindi **Consigliere Comunale Leonardo ORLANDO**:

"Grazie, Presidente.

Per quanto riguarda l'incendio Sarco, Non credo che ci siano stati allarmismi perché la sindaca ha operato di concerto con il comando di vigile fuoco, tra l'altro di Trapani e non di Marsala, perciò siamo ad un rango superiore rispetto a quello che possono essere le competenze del comando provinciale appunto di Trapani.

Oltre a confrontarsi con l'ASP e con l'ARPA.

Ovviamente dopo l'incontro avuto in prefettura sono state delineate delle direttive, sono state date delle direttive che penso che un bombate di famiglia non poteva fare altro che applicare, forse in maniera eccessiva, forse in maniera esagerata, forse in maniera troppo restrittiva, ma di fatto di certo sono state concordate sia con la prefettura che con l'ASPE che con l'ARPA.

Perché questo susseguirsi di ordinanze? Per il semplice fatto che man mano arrivavano i dati dell'ARPA, del comando dei vigili del fuoco provinciale, che comunicavano all'amministrazione alcuni aspetti riguardo la diossina, dico, lì andavano le restrizioni, andavano restringendosi stringendosi, o perlomeno allargando di nuovo il raggio quello che poteva essere.

Per quanto riguarda l'aspetto zootecnico, di zootecnia, questo era uno dei principali aspetti che è stato sollevato, perché logicamente smaltire anche il latte a momenti costava più di venderlo.

Tant'è vero che mi risulta che l'amministrazione si è attivata per tempo, anche su sollecitazione di colleghi, per quanto riguarda richieste di ristoro.

Inizialmente il primo step è stato quello di sentire l'assessorato all'Agricoltura.

Ci risulta, Presidente, perché abbiamo avuto un confronto con la Sindaca."

Alle ore 09:19, si unisce alla seduta **Consigliere Comunale Eleonora MILAZZO**.

Sul punto, prende la parola **Consigliere Comunale Vincenzo Patrizio STURIANO** che dichiara:

"Sintesi, tu lavori da un mese e mezzo.

Io sto riportando— Allora, se lei legge l'ordinanza, la prima, La prima, io la invito a leggerla, leggiamo assieme, ok? Non stiamo parlando del ristoro, perché con la prima ordinanza— aspetta, la prima ordinanza è una parte sola.

A me già questa cosa mi salta all'occhio e mi mette nelle condizioni, innanzitutto mi allerta, e in un secondo momento, cioè, non si può cambiare a distanza di 48 ore un'ordinanza dicendo con la prima tutto e con la seconda il contrario di tutto.

Io vado solo sulla parte dispositiva, le cito solo un passaggio.

In data 15 ordina con decorrenza immediata e fino al 25 giugno, quindi con effetto immediato e fino al 25 giugno, quando poi si fa un'altra ordinanza il 17 a distanza di 2 giorni e se ne fa un'altra il 22.

Quindi cosa porta a emettere la prima ordinanza"

Sul punto, prende la parola **Consigliere Comunale Gioacchino GESONE** che dichiara:

"con effetto immediato A tutte le sedi— Michè, ascoltate con attenzione.

Con decorrenza immediata e fino al 25 giugno corrente anno, a tutte le residenze e domiciliati degli esercenti, datori di lavoro, lavoratori, e a chiunque a qualsiasi titolo si trova stabilmente, occasionalmente, nel raggio di 2 km.

Raggio di 2 km significa c'è ospedale.

Che cosa hai fatto per evacuare l'ospedale, per mettere in sicurezza l'ospedale, per fare qualsiasi cosa all'ospedale? Raggio di 2 km, pigli un raggio di 2 km, già c'è l'ospedale.

Dall'azienda Sarco S.r.l., sito a Marsala, contrada di Ponta Fiumarello, area individuata quale zona di protezione da diossine PCB quanto segue: chiudere porte e finestre e le aperture domestiche e lavorative sigillate.

Comprese abitazioni, uffici e luoghi di aggregazione.

Ridurre l'esposizione a eventuali ricadute di fumi e residui nell'attesa dei risultati analitici dell'ARPA Sicilia.

In attesa dei risultati analitici dell'ARPA Sicilia.

L'ARPA prima di 7 giorni non dà nessuna notizia perché scientificamente è dimostrabile che devono installare determinate apparecchiature, devono monitorare, e il primo monitoraggio avviene non prima delle 48 ore del posizionamento Ed è il primo dato per poter dare indicazioni.

L'ARPA significa devono vedere l'andamento nell'arco dei 7 giorni, se cala, se fisso, giusto? Andiamo avanti.

Disattivare gli impianti di condizionamento dell'aria, di ventilazione meccanica e climatizzazione che provvedono il prelievo e l'immissione nell'aria dall'esterno nell'ambiente interno fino a nuova comunicazione da parte dell'autorità competente.

Quindi fino a nuova comunicazione da parte dell'autorità competente.

Qual è l'autorità competente? L'ASP, giusto? Sospendere tutte le attività lavorative, sportive, ludiche e ricreative svolte all'esterno.

Eventuali attività urgenti, inderogabili e improcrastinabili dovranno essere valutate con il massimo approccio prudenziale e comunque adottando tutte le massime misure di protezione.

A tutela dei soggetti interessati.

Sospendere qualsiasi tipo di attività.

Limitare gli spostamenti e la permanenza all'aperto ai soli casi di necessità inderogabile.

Gli animali domestici da cortile devono essere mantenuti al chiuso, proteggendo alimenti e acqua da eventuali contaminazioni.

Lavare accuratamente e a lungo con acqua corrente prima di consumare prodotti agricoli, frutta e verdura.

Segnalare immediatamente al proprio medico di pronto soccorso, al centro di eventuali sintomi inusuali, irritazione, potenzialmente correlabili all'esposizione dei fumi.

Inoltre, in merito al consumo dei prodotti agricoli e d'allevamento animale, come da misure veterinarie e zootecniche indicate dall'ASP, nella suddetta area vige il divieto di utilizzare per l'alimentazione umana il latte proveniente, il divieto di spostamento degli animali appartenenti alla specie bovina, ovina e caprina, il divieto di pascolo, il divieto di utilizzo e vendita di formaggi

contaminati e di quelli esposti all'eventuale contaminazione per l'alimentazione degli animali, il divieto di giacotti a consumo di lumache, l'obbligo di detenere volatili e altri animali da gattile in strutture chiuse alimentandoli con prodotti provenienti dalle zone.

Ordina inoltre con effetto immediato l'attivazione del centro operativo comunale, ci sta, con le seguenti funzioni relative e responsabili: tecnica di valutazione e pianificazione, sanità, assistenza sociale, tutto il che c'è.

Avverte, avverte: il mancato rispetto delle misure disposte dalla presente ordinanza è punito ai sensi dell'articolo 650 del codice penale, che sanziona con l'arresto fino a 3 mesi e con l'ammenda fino a 206 euro.

Cioè, capite cosa significa, soprattutto per quei che fanno l'avvocato, no? Quindi le cose sono due.

Tu dici che è talmente, è talmente urgente E ci sta, perché io mi fido, ok? Per un problema, come dici tu, di sicurezza.

Può essere un problema cautelativo, ci può essere pure un problema cautelativo, adesso lo verificheremo.

Però è importante capire come stiamo lavorando, perché se tu mi fai un'ordinanza di questo tipo e mi dici fino al 25, a far data dal 15 fino al 25, e ho 17, poi mi cambi 'sto' ordinanza Giusto? Viene naturale chiedere sulla base, sulla scorta di quali elementi rilevati, o sulla base di quale relazione, dichiarazione rese dall'ASPO, dall'ARPA, tu puoi rivedere una tua ordinanza? E quando hai emesso la prima ordinanza, sulla base di quale valutazione, o sulla base di quale consiglio, sulla base di quale carte scritte ti porta a fare un'ordinanza di questo tipo? E cosa hai fatto per attivare la parte 1 del dispositivo, che è il mancato rispetto delle misure disposte dalla presente ordinanza punitiva ai sensi dell'articolo 650, con l'arresto fino a 3 mesi? È stata data giusta e dovuta comunicazione? Sono state attivate tutte le misure per far sì che nel raggio di 2 km dal luogo dove è avvenuto è giusto, questo incendio si mettessero al sicuro e soprattutto in modo particolare si facesse rispettare, ok, tale ordinanza.

Caro Leo,"

Sul punto, prende la parola **Consigliere Comunale Leonardo ORLANDO** che dichiara:

"perché pimmià ci sta, al di là dell'aspetto, che poi ci sono altri tipi di aspetti che dobbiamo verificare assieme.

Io dico diamo una lettura completa, complessiva, poi stabiliamo assieme che cosa dobbiamo verificare, che cosa dobbiamo approfondire.

Perché non sono io per fare la ripesa, io sono per capire, Rino.

Cioè, per carità, voi state facendo un processo all'intenzione.

Io ho presentato su questa questione, ho presentato un'interrogazione in maniera chiara, perché sono uno che lavora in silenzio.

E come avete visto, io non è che ho fatto l'interrogazione e l'ho data alla stampa.

No, Presidente, nel frattempo che lei cerca Seguimi, perché parliamo di argomenti particolarmente delicate, e sugli argomenti delicati un zic spiego, un zic ha detto.

A me mi serve capire.

Poi se c'ha a dire determinate cose a quattr'occhi, ci dico determinate cose a quattr'occhi.

Se c'ha a dire cose poi pubblicamente, glieli dico pubblicamente.

Però sull'argomento e sulla delicatezza— no, no, non aspettare, perché sto dicendo le cose giuste e corrette.

No, a quattr'occhi, attenzione, attenzione."

A questo punto, interviene **Consigliere Comunale Gioacchino GESONE**:

"Attenzione, attenzione, attenzione, attenzione.

Uno può fare la qualsiasi cosa, uno può fare la qualsiasi cosa, no?"

Prende la parola **Consigliere Comunale Vincenzo Patrizio STURIANO**:

"Collega Gesone, collega Gesone, uno può fare la qualsiasi cosa, però siccome stiamo trattando argomenti sensibili"

A questo punto, interviene **Consigliere Comunale Vincenzo Patrizio STURIANO**:

"e delicati, io glielo posso dire anche a quattr'occhi, sindaco, ma lei sulla base di quali elementi ha fatto la prima ordinanza? Io lo posso chiedere su raccomandazione dell'ASPE."

Picco,"

Prende la parola **Consigliere Comunale Maria Flavia SAMMARTANO**:

"poi se ci vuole, non è che viene citata, no, l'ordinanza"

Prende la parola **Consigliere Comunale Vincenzo Patrizio STURIANO**:

"a seguito della—"

A questo punto, interviene **Consigliere Comunale Gioacchino GESONE**:

"Presidente, è ovvio ed è scontato che quando vengono presi tali provvedimenti si fanno con l'intervento di ASP, ARPA e Protezione Civile."

La modifica del provvedimento si ha anche perché è stato monitorato nell'arco delle 48 ore la situazione dei venti, a seconda da dove spingevano, come spingevano, se si calmavano, perché il vento è cambiato."

Quindi praticamente bisognava appurare anche la disposizione dei venti."

Sull'ospedale non veniva raggiunto dal perimetro che veniva dato dai 2 km, non ci si raggiungeva."

Tra l'altro i 2 km vengono considerati come l'esposizione massima e pluriprecauzionale, preventiva Però dico, tutti i pareri, tutti, tutta l'ordinanza è stata elaborata chiaramente con la consultazione della Prefettura, della Protezione Civile e anche dell'Aeronautica sullo spostamento dei venti."

Quindi cambia anche dopo il bollettino dei venti che era stato fornito dall'Aeronautica Militare."

A questo punto, interviene **Consigliere Comunale Leonardo ORLANDO**:

"Posso"

A questo punto, interviene **Consigliere Comunale Vincenzo Patrizio STURIANO**:

"completare, Presidente? Assolutamente sì."

Grazie."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Comunale Leonardo ORLANDO** che dichiara:

"Perciò, rifacendomi di nuovo sempre alle ordinanze, già parte dell'intervento lo ha anticipato il collega Gesone."

Ovvio, e penso che tutti ne facciamo memoria, che in casi di emergenza, una su tutti fu l'emergenza COVID, le ordinanze cambiavano di settimana in settimana."

Con restrizioni e altri eventi particolari."

Non è il caso del COVID, non è un caso così grave, però ci ritroviamo noi in una posizione tale che comunque una restrizione andava prevista o perlomeno una certa cautela anche per quanto riguarda il pascolo o le attività che erano nel perimetro e non nel raggio di 2 km per come dice lei, questo andava fatto."

Uno su tutto il canile, fu uno dei primi interventi."

Poi logicamente c'era da andare a controllare tutto quello che era l'allevamento, il pascolo, la vendita."

E ovviamente lì è la parte più dolente, perché come ribadisco, il latte, andare a buttare il latte costava più di venderlo, perciò"

Capisco anche l'intervento che ha fatto il collega Di Girolamo, e facendomi forte dell'intervento del collega Di Girolamo, ritengo che in sinergia, non tra maggioranza e opposizione, ognuno per le proprie parti, ritengo che bisogna dare forza anche all'amministrazione, perché è colei deputata che può chiedere in ogni caso delle valutazioni, anche confrontandosi con il legale, il legale della SARCO, per vedere se ci sono assicurazioni attivate dalla SARCO, o il legale che sta gestendo tutte le pratiche degli allevatori, coltivatori, per fare una stima e chiedere con forza tutti insieme, facendo un documento da presentare anche in Consiglio Comunale, delle somme di ristoro per queste attività.

Dico, non è una questione di Gaspare Di Girolamo, di Leo Orlando, ma credo che sia una questione della comunità intera per dar forza anche all'amministrazione al fine di recepire somme, recepire somme per quanto riguarda il ristoro.

Poi, Presidente, è ovvio che gli atti vanno chiesti nella sua interezza.

Di così noi abbiamo soltanto l'ordinanza e bisogna capire se ci sono interlocuzioni tra amministrazione ASPE, tra amministrazione ARPA, tra amministrazione e comando di Vigile Fuoco.

È giusto, dico, questo è un altro passaggio che va fatto.

Non dico tra l'amministrazione e il comando di polizia locale, perché tra loro già si compensavano perché recepivano quello che erano le direttive da Vigile Fuoco, Protezione Civile e ARPA.

E ASP."

Alle ore 09:31, lascia la seduta **Consigliere Comunale Francesco CARINI.**

Interviene **Consigliere Comunale Vincenzo Patrizio STURIANO:**

"Non ho più nulla da dire.

Io sono curioso, io sono curioso."

A questo punto, interviene **Consigliere Comunale Gaspare PASSALACQUA:**

"Ho capito.

Su questa, su questa vicenda, perdonatemi, invece di fare— perché non chiediamo appunto, io dicevo a Gaspare, il sindaco ha fatto le ordinanze, sentiamo il sindaco e vediamo, perché solo lui, solo lei ci può dire con chi ha avuto interlocuzioni, se ha avuto direttive dell'ASP, se ha avuto direttive dell'Aeronautica.

Sì, però sì, però siccome sono state fatte cose d'urgenza, come diceva il collega Orlando, e ovviamente anche sulla scorta di, diciamo, di interlocuzione, sulle vie brevi spesso si agisce.

Io direi di sentire il sindaco, che meglio di lei chi ci può dare, diciamo, prima di costruire castelli di carta, dico, direi di ascoltare il sindaco se è disponibile a una su questo tema, che credo che sia, sia, diciamo, la fo— è l'autore dell'ordinanza.

Cioè, piuttosto che andare a fare un giro di ispettivo, tra virgolette, no, che sono assolutamente— però dico, secondo me il sindaco, c'è bisogno che il sindaco relazioni su questa cosa, perché appunto è una, è una iniziativa che nasce dalla sua mano, a firma della, dell'interesse del nostro sindaco.

E quindi secondo me io audirei il sindaco, presidente, se posso permettermi di"

Prende la parola **Consigliere Comunale Vincenzo Patrizio STURIANO:**

"suggerire una— L'audizione del sindaco è dovuta, onestamente l'audizione del sindaco è dovuta, però prima di arrivare all'audizione del sindaco io, a termine anche della commissione di merito, chiederò il rilascio in copia in modo tale che anche la stessa commissione ne possa venire a conoscenza e possa possiamo darne anche lettura, di tutta una serie di documenti che provengono dall'ASP, dall'ARPA, che vengono citati anche nelle ordinanze, proprio a dimostrazione, per capire cosa può spingere o non spingere, sulla base di, e anche noi renderci conto della gravità dell'episodio che è successo.

Quindi è un atto dovuto.

Sulla scorta poi di questa documentazione, che magari acquisiremo a breve, quindi daremo anche leggero approfondimento, poi mi sembra doveroso assieme al sindaco ascoltarla, udirla, e assieme a lei vedere come poter mettere in campo tutta una serie di azioni per poter avere possibili ristori anche nei confronti di tutti quegli operatori.

Perché non parliamo soltanto di operatori di zootecnia, no? Non so se mi spiego, ma ci sono tutti gli allevatori, ci sono tutti gli agricoltori che magari non hanno potuto vendere i propri prodotti, quindi hanno subito anche un danno.

Leo, cioè, siccome il Il raggio di 2 km è un raggio importante, che significa immaginate una porzione di territorio, soprattutto quella zona che è particolarmente vocata all'agricoltura, c'è molta selvicoltura."

A questo punto, interviene **Consigliere Comunale Leonardo ORLANDO**:

"È giusto, su queste cose vi prego di fare un lavoro molto attento,"

A questo punto, interviene **Consigliere Comunale Vincenzo Patrizio STURIANO**:

"certosino, perché ne vale anche il frutto del nostro lavoro, ne può valere anche in termini di benefici per la nostra comunità."

Interviene quindi **Consigliere Comunale Leonardo ORLANDO**:

"Presidente, io condivido l'andamento e il leader che si sta avviando di lavoro con questa commissione.

Non me ne vogliate gli altri colleghi, dico però, essendo un operatore del 118 e lavorando in emergenza, certe volte vanno prese delle scelte in maniera imminente.

Dico, abbiamo anche il dottore Gandolfo che per lavoro fa un altro tipo di lavoro, ma E nel suo lavoro bisogna prendere delle scelte in 3 secondi, come in quello mio.

Dico, non voglio portare quello che è il lavoro all'interno della commissione, il lavoro personale all'interno della commissione, perché sono scelte che in emergenza vanno fatte.

E ovviamente io, in caso di un incidente, se c'è una chiusura delle strade, non sono io a determinarlo, ma è il comando di polizia stradale o il comando di polizia locale.

Perciò in quel caso non sarò mai io a dire bisogna chiudere la strada, piuttosto che il dottore quando c'è un caso di TSO fermare il soggetto.

E in che modo fermarlo? Ci sono lui e il medico, ci sono altre forze che si occuperanno di bloccare l'utente.

In questo caso non credo che la sindaca d'Amblè decide di fare un'ordinanza e bloccare e vietare tutto quello che Ci sarà stato sicuramente un confronto con l'ASP, col comando di polizia, di polizia, di commissariato, perché diciamo che in prefettura erano presenti tutti gli attori principali.

Ovviamente, ripeto e ribadisco, ho capito qual è l'intenzione del presidente e del lavoro che sta impostando in commissione, che è quello di andare a sviluppare, intanto a leggere le carte per capire qual è la situazione, fino ad arrivare a stilare un ordine di servizio, un atto di indirizzo affinché il Consiglio Comunale insieme all'amministrazione, e lo ribadisco perché ritengo che era questo quello che voleva dire il presidente, possa attivare una serie di iniziative per il ristoro agli allevatori, agricoltori, alle attività presenti, logicamente facendosi forte anche di avere dei numeri per quanto riguarda le somme che dovrebbero essere chieste in caso di eventuale ristoro.

Non credo che il collega di Girolamo lo ha fatto in maniera autonoma, ma in maniera autonoma gli incontri per quanto riguarda capire un pochettino tutto quello che era la situazione.

È giusto, e che, e com'era la situazione.

E come se ce la può rappresentare, e se ce la può rappresentare collega Di"

Sul punto, prende la parola **Consigliere Comunale Gaspare DI GIROLAMO** che dichiara:

"Girolamo, ne prendiamo atto."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Comunale Gaspare DI GIROLAMO** che dichiara:

"Prego consigliere Di Girolamo."

Interviene **Consigliere Comunale Vincenzo Patrizio STURIANO**:

"Sì, grazie.

Le problematiche, collega Orlando,"

Interviene quindi **Consigliere Comunale Gaspare DI GIROLAMO:**

"sono chiare e difficoltose per chi purtroppo porta avanti questo lavoro, che è un lavoro come sappiamo pesante.

Però se fai una determinata tipologia di pascolo riesci ad avere una possibilità economica minore rispettivamente al prezzo del latte che vai a vendere.

Ma loro, oltre al latte che non hanno potuto vendere, hanno avuto un'altra difficoltà, che è quella della macellazione.

Quindi hanno avuto danni, latte e macellazione.

Motivo per cui dopo tutto quello che hanno visto e tutto, tutto il materiale che hanno acquistato, perché giustamente si dovevano per forza di cose trovare la soluzione per dare da mangiare a questi animali, hanno avuto delle spese eccessive che non erano messe in conto e sono delle spese pesanti che porteranno domani ad avere già dei danni.

Anzi, oggi già hanno avuto dei danni.

Quindi chiedere il ristoro alla Regione— io l'ho chiesto prima al Comune e poi alla Regione.

Dico, non è una cosa che ha fatto il consigliere Di Girolamo, la possiamo fare insieme.

Io sono partito prima, però chi si vuole accodare, che ben venga.

Possiamo andare tranquillamente anche alla Regione per andare a verificare con l'ufficio di gabinetto, con l'assessore, con l'assessorato con l'assessorato regionale per vedere di avere questi ristori.

Se poi non vi volete accodare perché la volete fare propria, è un'azione politica.

La mia è un'azione di vicinanza rispettivamente ai danni che hanno subito le persone."

A questo punto, interviene **Consigliere Comunale Leonardo ORLANDO:**

"Posso, Presidente? Non è una questione politica, è una questione di rispetto istituzionale, di garbo istituzionale.

Perciò ritengo che il Consiglio Comunale, essendo organo di controllo e di indirizzo, non può fare altro che supportare l'amministrazione.

E in questo caso non lo dico in qualità di componente di maggioranza, e perciò non ne faccio un aspetto politico, ma dico, non credo che un semplice consigliere comunale, come diceva il presidente Sturiano, non può fare altro che predisporre eventualmente un atto di indirizzo, e in quel caso l'amministrazione ne prende atto e si può attivare.

Il discorso è portare numeri certi e dati certi affinché si possa supportare l'amministrazione ad avere dei dati reali per procedere con le istanze per quanto riguarda il ristoro.

Dicevo inizialmente, dicevo inizialmente, perfetto, perfetto.

E oltre a questo dico, e allora se sono, se sono già iniziative consiliari, presidente, o personali, è inutile che noi stiamo"

Interviene quindi **Consigliere Comunale Vincenzo Patrizio STURIANO:**

"a parlare, è giusto? Non è un attimo solo, un attimo solo, evitiamo di fare polemiche su queste questioni.

Dico, premettendo che prerogativa di ogni singolo consigliere poter attivare tutte quelle che sono le azioni tutte quelle che sono le azioni.

Così come è vero che il Consiglio Comunale— ma il Consiglio Comunale non è organo, ok, di supporto all'amministrazione, giusto? È organo di indirizzo.

Possibilmente è l'amministrazione che dà seguito a quello che è l'indirizzo che il Consiglio Comunale dà.

È cosa diversa.

Poi il Consiglio Comunale, rispetto al proprio indirizzo, può supportare o sopportare l'atteggiamento dell'amministrazione rispetto a determinate azioni.

Dice bene il collega Di Girolamo.

Ognuno di noi ha i suoi santi in paradiso.

Che significa? Che se facciamo parte di un partito politico, abbiamo l'assessore San Martino che è assessore con delega, vicepresidente della regione.

Chiedere un passaggio con l'assessore San Martino per capire le condizioni per poter attivare le procedure, cioè lo sappiamo a priori, e capire, muoverci possibilmente per rispettare tutti quelli che sono i parametri affinché si possa riconoscere.

Io ti dico, quando si attiva anche un'istanza è importante e fondamentale, perché sulla base di quello che mettiamo, sulla base di quello, consigliere Orlando, sulla base di quello che si chiede si fa.

Ne è un esempio pratico ed emblematico le 11 strade, ok, nell'area tutelata dello stagnone.

Il parere è stato favorevole 10 su 11 perché ci muoviamo.

Amichevolmente, non con gli uffici.

Che significa amichevolmente? Amichevolmente significa— e io non ci vedo nulla di strano, consigliere Gesone, perché amichevolmente quando tu vai a chiedere al responsabile del settore come stanno le cose rispetto a un'istanza presentata sbagliata dai miei uffici e ti dicono che il parere è contrario perché l'istanza è sbagliata, Secondo lei la sovrintendenza che mette un parere o che rivede un parere, se non era fattibile, non era tutelata? Scusatemi, la strada di Baglio Cudia perché danno parere favorevole? Perché se la strada per metà e tre quarti è asfaltata, qual è il senso che io una piccola parte la devo fare in cose particolari? È completamente strada asfaltata, cinquetta asfaltata.

Spiegami perché non sai fare completamente asfaltata.

Che cosa hai chiesto tu? Se tu scrivi devo andare a rifare una nuova strada, devo andare ad asfaltare una strada, lì che cosa ti dicono? Non è possibile, ma è una strada nuova, non una manutenzione straordinaria dell'esistente.

Lì manutenzione straordinaria dell'esistente.

Quindi quando si fanno le istanze bisogna sapere cosa scrivere nelle istanze, perché le risposte sono sulla base della domanda formulata.

Attenzione, che avevamo sempre retropensieri, sempre favoritismi, sempre chi, sempre lavori.

Occhio, perché i favoritismi poi vediamo che sono i favoritismi.

Se favoritismi ci sono, dico, su questo voglio essere chiaro."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Comunale Gioacchino GESONE** che dichiara:

"Lillo, lavoriamo nell'interesse della comunità, perché quella comunità per 5 anni ha subito un'ingiustizia quando"

Interviene quindi **Consigliere Comunale Vincenzo Patrizio STURIANO**:

"si poteva tranquillamente sistemare.

Con una differenza, che noi con 40-50.000 euro abbiamo sistemato la via Cudia col progetto presentato dai nostri tecnici del comune.

Ci volevano 450.000 euro, quando io con 450.000 euro ne faccio 10 strade.

Giambaulo, è storia e documenti ufficiali, storia e documenti ufficiali che li possiamo in qualsiasi momento vedere,"

Prende la parola **Consigliere Comunale Gioacchino GESONE**:

"chiaro? Presidente, io non vorrei che passiamo da palo in frasca e ci confondiamo.

Concludo, concludo.

E ci confondiamo.

Non passiamo di palo in frasca sulla questione delle strade del versante nord della riserva.

Lo potete, lo possiamo discutere nella prossima seduta di commissione.

Considerato che il consigliere Di Girolamo, a cui va fatto un plauso per l'iniziativa della richiesta dei ristori— ora io non so questa richiesta di ristori che ha presentato il consigliere Di Girolamo sia frutto di un'interlocuzione con l'associazione di categoria o meno, quindi potremmo fare naturalmente una seduta proprio con questa documentazione.

E perché no, se il consigliere vuole presentarlo come atto di indirizzo in consiglio comunale, lo facciamo nostro tutti insieme, diventa a più peso specifico perché è un atto di indirizzo dell'intero consiglio.

Fermo restando, ripeto, va fatto un plauso al collega di Digirolamo Andiamo"

Interviene quindi **Consigliere Comunale Vincenzo Patrizio STURIANO:**

"forse eventualmente alle stanze.

E allora, consiglieri, i lavori, i lavori.

Allora, alle ore 9:53 vengono chiusi i lavori e ci aggiorniamo con l'approfondimento delle questioni e quindi con le note e la documentazione di merito.

Quindi chiedendo possibilmente anche il contributo ad altri colleghi consiglieri che magari per altre vie si sono mossi e hanno avuto modo di avere a qualsiasi titolo note di riscontro ufficiali, a poterle mettere a disposizione della commissione per poter fare un lavoro univoco."

Alle ore 09:53, lascia la seduta **Consigliere Comunale Gaspare PASSALACQUA.**

Alle ore 09:53, lascia la seduta **Consigliere Comunale Gioacchino GESONE.**

Alle ore 09:54, lascia la seduta **Consigliere Comunale Vito Gian Paolo ABRIGNANI.**

Alle ore 09:54, lascia la seduta **Consigliere Comunale Vincenzo Patrizio STURIANO.**

Alle ore 09:54, lascia la seduta **Consigliere Comunale Maria Flavia SAMMARTANO.**

La seduta termina alle 09:54.